

Maggio 2018

Sant'Anna



SS. Pietro e Paolo



San Rocco



*... Il grano seminato
nel buon terreno indica
chi ascolta la parola di Dio
e la comprende.
Egli la fa fruttificare
ed essa produce cento o
sessanta o trenta volte di più*

(Mt. 13,3-23)

BERNEZZO

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE



Maria, madre e discepola di Gesù, il Signore

È per noi naturale abbinare il mese di maggio alla figura di Maria, è invece meno abituale guardare alla madre del Signore Gesù lasciandosi guidare dai testi dei Vangeli e coglierne la grandezza attraverso di essi. Si preferisce, purtroppo, prediligere altri riferimenti che con il passare del tempo però si percepiscono condizionati dal contesto storico e religioso, e dunque parziali e riduttivi, incapaci di nutrire in modo significativo la vita spirituale del cristiano.

Per questo motivo, ci pare importante mettere in risalto **alcuni tratti della persona di Maria**, presenti nei testi del Nuovo Testamento, i quali la rendono particolarmente cara al popolo di Dio.

Primo tratto: Maria, donna di fede. Il suo itinerario di fede è stato ricco ed esemplare, ma non esente da contrasti e da segni alterni di gloria e di debolezza in cui il suo figlio Gesù si è svelato come il Figlio amato del Padre. Particolarmente significativo in proposito è il racconto della nascita di Gesù a Betlemme (Lc 2,1-20): le parole solenni dell'Angelo nell'annunciazione si concretizzano negli eventi che accompagnano la nascita di un bambino fragile e debole come tutti i neonati. Eppure Maria non si scandalizza, anzi continua ad aver fiducia in Dio e, annota l'evangelista, da parte sua custodiva queste parole meditandole nel suo cuore (2,19).



Secondo tratto: Maria, discepola di Gesù, suo figlio e Signore. Indicativo per illustrare questo aspetto è il racconto delle nozze di Cana (Gv 2,1-12). Su dodici versetti del testo ben quattro parlano di Maria, descritta nell'atteggiamento della discepola, attenta e vigile, capace di cogliere il bisogno

altrui: Non hanno vino (2,3). Senza alcuna esitazione si rivolge a Gesù: non gli chiede nulla di particolare, ma lo avverte della triste circostanza. E poi con una semplicità disarmante attira l'attenzione degli inservienti su di lui: Qualsiasi cosa vi dica, fatela (2,5). A questo punto, all'insegna di una fede appassionata e di una carità disinteressata, Maria si mette da parte. In questo modo, però, appare come l'autentica discepola del Vangelo,

capace di aprire la vita umana alla speranza e all'esaudimento fiducioso dei desideri presenti nel cuore di ogni persona.

Terzo tratto: Maria, persona totalmente avvolta dall'amore divino. Ai piedi del Crocifisso, Maria appare come persona che ha percorso sino in fondo il cammino della fede, sia perché sa vedere nel Crocifisso il Figlio di Dio e sia perché ne condivide fino in fondo l'amore e il dolore. Infatti, Maria riconosce il Figlio sia in quell'uomo appeso alla croce sia negli uomini per cui è morto. È questo un aspetto qualitativamente alto della vita cristiana che in Maria di Nazaret risplende in modo evidente. Ad esso ci rimandano le parole che Gesù rivolge a sua Madre: Donna, ecco il tuo figlio! (Gv 19,26). Come dire: l'amore che nutri per me, le tue attenzioni, dirigile ora verso Giovanni, verso i miei discepoli, verso l'umanità tutta.

Ci siamo limitati a citare pochi brani di Vangelo che ci parlano di Maria, ma ci sembrano già sufficienti per sottolineare quanto ricca sia la sua persona e quanto sia importante guardare a lei per crescere nella fede nell'unico Signore e Maestro: Gesù di Nazareth, nato da donna (Gal 4,4).

don Roberto e don Gabriele

Tutti gli anni la Chiesa ci invita a pregare per le vocazioni. Questa circostanza è accompagnata da un messaggio del Papa di cui pubblichiamo la parte iniziale. Per il testo completo si veda: vatican.va/papa-francesco-55°-messaggio-giornata-mondiale-vocazioni ...

Ascoltare, discernere, vivere la chiamata del Signore

Cari fratelli e sorelle,

nell'ottobre prossimo si svolgerà la XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che sarà dedicata ai giovani, in particolare al

rapporto tra giovani, fede e vocazione ... Si tratta di una buona notizia che ci viene riannunciata con forza dalla **55ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni**: non siamo immersi nel caso, né trascinati da una serie di eventi disordinati, ma, al contrario, la nostra vita e la nostra presenza nel mondo sono frutto di una vocazione divina!



Anche in questi nostri tempi inquieti, il Mistero dell'Incarnazione ci ricorda che Dio sempre ci viene incontro ed è il Dio-con-noi, che passa lungo le strade talvolta polverose della nostra vita e, cogliendo la nostra struggente nostalgia di amore e di felicità, ci chiama alla gioia. Nella diversità e nella specificità di ogni vocazione, personale ed ecclesiale, si tratta di ascoltare, discernere e vivere questa Parola che ci chiama dall'alto e che, mentre ci permette di far fruttare i nostri talenti, ci rende anche strumenti di salvezza nel mondo e ci orienta alla pienezza della felicità.

Questi tre aspetti - ascolto, discernimento e vita - fanno anche da cornice all'inizio della missione di Gesù, il quale, dopo i giorni di preghiera e di lotta nel deserto, visita la sua sinagoga di Nazareth, e qui si mette in ascolto della Parola, discerne il contenuto della missione affidatagli dal Padre e annuncia di essere venuto a realizzarla "oggi" (cfr Lc 4,16-21).

don Roberto

Percorso di preparazione al matrimonio cristiano - Zona pastorale "Valle Grana"

"L'amore è meraviglioso: dagli il tempo che merita"

Domenica 11 marzo si è concluso il Corso di preparazione al matrimonio cristiano proposto dall'Unità pastorale Valle Grana, con la partecipazione di 19 coppie, che hanno percorso un itinerario di riscoperta e approfondimento della **vocazione all'amore**.

Sovente si sentono commenti annoiati e raramente positivi, da parte di alcune coppie di fidanzati, in merito al corso prematrimoniale. L'esperienza vissuta dalle coppie di giovani, che hanno frequentato i sette incontri del corso svoltosi a Caraglio dal 31 gennaio all'11 marzo 2018, è stata invece profonda. Gli operatori (le 4 coppie dell'equipe famiglia, don Tonino e don Gianni) e i relatori intervenuti che hanno sviluppato tematiche specifiche (dott.ssa Silvia Abbà, prof. Antonio Giovannini, avv. Aldo Pellegrino) hanno offerto importanti temi di riflessione e consigli per il loro futuro. Su questa base le coppie sono state stimolate ad



esprimere idee, esperienze, paure e speranze riguardanti la nascita, la loro futura famiglia.

Uno dei segreti del successo, se possiamo dire così, del **“percorso”** è da ricercare nel lavoro di gruppo, effettuato dalle coppie animatrici con le singole coppie di fidanzati, in incontri precedenti al corso vero e proprio. Occasioni che hanno permesso non solo di evidenziare i contenuti del corso stesso, ma, cosa ancor più importante, di ribadire la centralità della scelta fatta per il **“matrimonio cristiano”** con la riscoperta della parola di Dio, della preghiera e della presenza qualificante di Gesù nella vita stessa della **“coppia”**.

Inizialmente le coppie di fidanzati (provenienti da varie realtà parrocchiali e territoriali) si avvicinano con indubbio spirito critico, ma i pre-giudizi possono portare a conclusioni affrettate. Mentre possiamo ritenerci soddisfatti per l'andamento e per quello che il **“percorso”** ci ha riservato.

È stato, infatti, un corso interessante e affascinante per lo spessore degli argomenti trattati, che hanno toccato e approfondito molteplici aspetti inerenti la formazione della coppia, il suo sviluppo ed il sorgere della **“famiglia cristiana”**.

I temi che hanno colpito di più sono la comunicazione nella coppia, l'invito ad una paternità e maternità responsabile con una visione diversa di Dio, visto come Padre che invita a ritrovare una legge di libertà nell'amore: «Dio sia in casa il primo cercato, il primo amato, il primo servito» (Henri Caffarel, 1945). Tutto questo ci riconduce a pensare di come, a volte, anche in un matrimonio sia facile cadere nella solitudine se non siamo vigilianti e attenti a creare nella coppia un dialogo sempre vivo e profondo.

Per garantire **l'unità coniugale** si ha bisogno di una dimensione particolare che faccia crescere ad ogni livello la coniugalità. **Il dialogo** che deve stabilirsi tra una coppia non può essere lo stesso che si stabilisce in famiglia, i gesti che una coppia deve scambiarsi non possono essere gli stessi riservati, sia pure con tutto l'amore possibile, ai figli o ad altri familiari. La comunione coniugale è fatta di amicizia, di dono del cuore e del corpo, di sintonia nel sentire emozioni, di comune atteggiamento di preghiera, di condivisione di vita perché *«dove c'è carità e amore, lì c'è Dio»*. Ed è questo che ci rende gioiosi e felici.

È stata quindi, quella del **“percorso”**, un'esperienza che ci ha fatto provare e scoprire aspetti della nostra identità: in quanto è servito come arricchimento globale per riflettere e confrontarsi sull'essere famiglia e/o sul formare una **“nuova famiglia”**. E ci ha portato a rafforzare la consapevolezza dell'importanza del sacramento del matrimonio e ad analizzare nel profondo le basi sulle quali iniziare a costruire l'unione coniugale e familiare. È stato, poi, un insieme di piacevoli momenti di incontro di coppie che si stanno preparando ad un avvenimento così importante e con coppie guida che hanno portato la loro esperienza, fornendo spunti di riflessione e di esperienza vissuta. Insomma un lasciarci prendere per mano per apprezzare la vita concreta di **“famiglia cristiana”**. Infine, un **augurio** di cuore a quelle coppie che si sposeranno nel 2018 e a quelle che lo faranno successivamente, nella convinzione che *«l'uomo non può vivere senza amore»*.

Fabio Reno (a nome delle coppie animatrici)

PARROCCHIA DI SAN ROCCO



MOMENTI VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Dai registri parrocchiali

RINATA ALLA VITA NUOVA NELL'ACQUA E NELLO SPIRITO

- **CASTELLINO GINEVRA**, di Davide e di Renaudo Daniela, nata a Cuneo il 26 ottobre 2008 e battezzata il 1°8 aprile 2018.

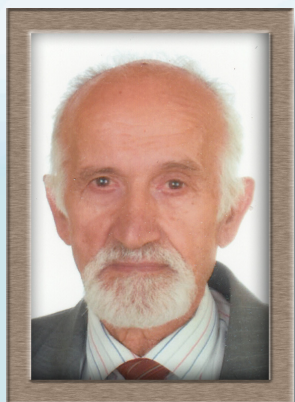
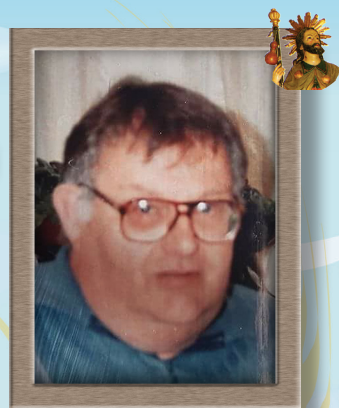


Ritornati nella casa del Padre



➤ **MILONE TERESA ved. DELFINO**, di anni 85, deceduta il 24 febbraio presso l'Ospedale S. Croce di Cuneo. Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 26 febbraio e la salma è stata tumulata nel cimitero di San Rocco.

➤ **TESTANERA GIOVANNI**, di anni 71, deceduto il 9 marzo presso l'Ospedale S. Croce di Cuneo. Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 10 marzo e la salma è stata tumulata nel cimitero di San Rocco.



➤ **DUTTO GIUSEPPE**, di anni 83, deceduto l'11 marzo presso la propria abitazione. Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 14 marzo e la salma è stata tumulata nel cimitero di San Rocco.

Celebrazione della Riconciliazione



Domenica 18 marzo hanno per la prima volta incontrato Gesù nel Sacramento della Riconciliazione: Samuele Ara, Sofia Armando, Matteo Armitano, Benedetta Berti, Francesco Bonardello, Kevin Bruno, Nicolas Calidio, Arianna Cesano, Arianna Daniele, Karola Giusiano, Alessia Isaia, Rebecca Massa, Massimiliano Musso, Vittoria Maria Peirano, Ruben Risoli, Michela Scacciante e Edoardo Viale.



Due anni di cammino, mettendo la loro piccola impronta in quella grande di Gesù, per imparare a conoscerlo e a stargli vicino. Incontro dopo incontro, tra domande e curiosità, è arrivato il momento di ringraziarlo per il dono della vita, della famiglia, degli amici, e per raccontargli anche un pezzetto un po' scomodo del loro carattere e della loro vita.

Il timore iniziale di vedersi i polsi chiusi da una catena di carta ha lasciato spazio al sorriso e alla leggerezza, man mano che i confessori, in nome di Gesù, davano loro il perdono e spezzavano la catena poi posta ai piedi dell'altare.

Auguriamo a ciascuno proseguire, accompagnato dalla famiglia e dalla comunità, il cammino sulle orme di Gesù, nella certezza che grazie alla Riconciliazione potranno sempre ritrovare la sua misericordia e il suo perdono.

Monda e Gabriella

Celebrazione della Prima Comunione

Domenica 8 aprile, durante la Celebrazione Eucaristica delle 10.30 nella Chiesa parrocchiale, Andrea Bruno, Angelica Ghibaud, Cristina Gastaldi, Emanuele Chinni, Giada Carnino, Ginevra Castellino, Giorgia Viale, Ilary Chesta, Loris Massucco, Lucia Ambrosino, Massimiliano Cesano, hanno celebrato, per la prima volta in modo pieno l'Eucaristia. Tra questi ragazzi, poi, Ginevra ha anche vissuto il Battesimo.

Passo dopo passo ognuno di essi è giunto ad incontrare Gesù personalmente nell'Eucaristia.

Fà o Signore che tutti continuino sempre a nutrirsi di Te, Pane di Vita Eterna, per crescere in Età, Sapienza e Grazia.

La catechista Daniela Verra



foto Trigari

Bilancio economico 2017 Parrocchia San Rocco Bernezzo

ENTRATE ORDINARIE PARROCCHIA (anno 2017)

Affitto fabbricati e terreni.....	€... 7.004,00
Collette in Chiesa.....	€... 11.000,41
Collette Massari alle Chiese.....	€... 4.525,00
Offerte in ufficio (celebrazioni, bollettino, brevi mano)	€... 21.478,26
Offerte da benedizione famiglie.....	€... 5.375,00
Rimborso dai residenti casa Parrocchiale per mantenimento.....	€... 3.000,00
Altre entrate diverse (rimborso interessi, contributi,varie) €...	3.952,73
Partite di giro giornate Diocesane, compenso del Parroco lasciato alla Parrocchia	€... 3.568,00
Totale entrate ordinarie.....	€... 59.903,40
Entrate straordinarie Parrocchia 2017.....	€... 0,00
Totale entrate.....	€... 59.903,40

USCITE ORDINARIE PARROCCHIA (anno 2017)

Riscaldamento chiesa.....	€... 1.666,01
Bollette acqua potabile e irrigua, Energia elettrica, telefono, gas.....	€... 9.470,70
Assicurazioni.....	€... 1.652,00

Spese amministrative	€... 182,20
Spese per bollettino.....	€... 3.782,19
Spese per attività catechesi e pastorali €...	2.097,49
Spese chiesa (cera,ostie,vino ecc.).....	€... 485,60
Manutenzione ordinaria fabbricati.....	€... 2.666,24
Spese attività caritative	€... 1.021,95
Spese bancarie.....	€... 581,89
Tasse allo stato ed enti locali.....	€... 6.431,00
Tributi alla Diocesi.....	€... 1.208,00
Legati e oneri di messe	€... 258,22
Partite di giro giornate diocesane compenso al Parroco lasciato alla Parrocchia.....	€... 3.568,00
Totale uscite.....	€... 35.071,49
USCITE STRAORDINARIE PARROCCHIA 2017 Sostituzione impianto amplificazione Chiesa	€... 5.520,50
TOTALE USCITE.....	€... 40.591,99

ATTIVO ANNO 2017: €... 19.311,41

RESIDUO DI CASSA al 31.12.2016 €... 55.202,26

SALDO ATTIVO al 31.12.2017 €... 74.513,67

Tutta la documentazione è agli atti parrocchiali e del Consiglio Affari Economici ed è visionabile presso gli uffici parrocchiali.

Bilancio economico Comitato di gestione Oratorio Parrocchiale San Rocco

Durante l'anno, oltre alla manutenzione ordinaria, sono stati eseguiti vari interventi sulle strutture per il miglioramento e mantenimento delle stesse.

Di seguito riportiamo un resoconto finanziario dell'attività del Comitato nel 2017:

ENTRATE

Offerte liberali all'oratorio.....	€... 3.682,00
Offerte attività oratorio	€... 1.310,00
Estate ragazzi	€... 6.310,00
Utile di cassa dicembre 2016	€... 4.119,00
TOTALE	€... 15.421,00

USCITE:

Spese per manutenzioni	€... 4.266,77
Spese per materiale di consumo.....	€... 154,08
Spese per bollette	€... 1.540,00
Spese per attività oratorio	€... 1.345,00
Spese bancarie.....	€... 199,91
TOTALE.....	€... 7.505,76
SALDO ATTIVO al 31/12/ 2017	€... 7.915,24
con un utile d'annata di €.	3.796,24
al netto dell'utile di cassa al 31.12.2016	

Ricordiamo che i locali interni e gli spazi esterni sono a disposizione dei parrocchiani nel rispetto del regolamento interno e di corretto utilizzo previa prenotazione presso i responsabili dei locali: Gastaldi Fabrizio 335.7666540 (Teatro), Bono Luigi 334.7411131 (Palestra), Lerda Roberta 328.2352080 e Marco Peirona 338.6858765 (spazi esterni), Lerda Roberta 328.2352080 (garage).

Il Comitato di gestione dell'Oratorio Parrocchiale

Ritorna luminoso il portacero Pasquale

Nella veglia pasquale, don Gabriele ha benedetto l'antico portacero pasquale ritornato alla sua bellezza grazie alla maestria di Aldo Pellegrino, noto restauratore locale. Il manufatto di interesse storico e artistico si presentava molto compromesso e necessitava di interventi conservativi, che lo riportassero allo stato originale.

Realizzato in legno di tiglio, tornito e intagliato, sulla rifinitura con foglia d'argento era stata stesa la "mecca", per dargli un effetto dorato.

In passato erano già stati eseguiti interventi di restauro sbagliato mimetizzando le scrostature con smalto bianco e porporina che nei tempi purtroppo si è annerita e ossidata. Il lavoro di manutenzione si è presentato laborioso e le immagini possono descriverlo.

Sulla parte alta per posizionare il cero, è stato inserito un tubo metallico che fungerà da ancoraggio per il "bussolotto raccoglii cera".

Queste parti sono state fatte nuove, cesellate e dorate. Il lavoro prosegue con la rimozione della porporina asportando la meccatura e riconsolidando le parti indebolite. Con più mani di gesso si riporta a livello le superfici rovinate.

Con la tecnica a guazzo si passa alla posa della foglia d'argento e per brunire alcune parti si utilizza la pietra d'agata rendendo le parti lucide.

Per riportare il portacero allo splendore originale si stende una mano di "mecca", evidenziandola in alcuni punti per rendere il manufatto più luminoso.

Ora il portacero, riportato all'antico splendore, torna accanto all'ambone, mantenendo così il valore affettivo di chi in passato l'ha fatto realizzare. Si ringrazia Aldo Pellegrino che con arte e meticolosità ha recuperato un manufatto antico e artistico la cui integrità e bellezza erano ormai seriamente danneggiate.

Rita Della Mea







La sera di Pasqua con i ragazzi di terza media delle nostre parrocchie della zona pastorale Valle Grana ci siamo ritrovati nella Chiesa parrocchiale di Caraglio per un momento di preghiera e in seguito siamo partiti per il Pellegrinaggio a Roma.

Giunti nella Città eterna, accolti dal sole e da temperature miti, abbiamo visitato la Basilica di San Giovanni in Laterano (Cattedrale della Diocesi di Roma) e nel battistero della Basilica abbiamo ricordato il nostro battesimo, rinnovato le promesse battesimali e successivamente abbiamo visitato la Basilica di Santa Maria Maggiore.

Durante il tour per Roma abbiamo visto il Palazzo del Quirinale, la fontana di Trevi, Palazzo Chigi (sede del Governo e residenza del Presidente del Consiglio), Palazzo Montecitorio (sede della Camera dei Deputati), Palazzo Madama (sede del Senato) e la Chiesa di San Luigi dei francesi dove abbiamo ammirato le magnifiche tele del Caravaggio. In Piazza Navona abbiamo pranzato e ci siamo riposati per essere nuovamente pronti per il giro turistico che ci ha portato a visitare il Pantheon con le tombe dei Re d'Italia, il Vittoriano, il Campidoglio, i fori imperiali con il Colosseo e nella Chiesa di San Pietro in Vincoli abbiamo ammirato il Mosè di Michelangelo.

Il giorno successivo siamo andati in visita alle Catacombe di San Callisto dove abbiamo celebrato la S. Messa e successivamente abbiamo visitato le Fosse Ardeatine, luogo nel quale viene ricordato l'eccidio che nel 1944 portò alla morte di 335 civili e militari italiani. Al pomeriggio, giunti nella Città del Vatica-

no, siamo saliti sulla cupola della Basilica di San Pietro e abbiamo potuto così ammirare un panorama mozzafiato della città di Roma e in seguito visitando la Basilica abbiamo ammirato le bellezze architettoniche e artistiche.

L'ultimo giorno abbiamo assistito all'udienza generale con papa Francesco che ha rivolto a tutti i presenti queste parole:

I cristiani non vanno a Messa per fare un compito settimanale, ma per partecipare alla Passione e Risurrezione del Signore. Ogni volta che esco dalla Messa, devo uscire meglio di come sono entrato, con più vita, con più forza, con più voglia di dare testimonianza cristiana. Ciò significa lasciare agire Cristo nelle nostre opere: che i suoi pensieri siano i nostri pensieri, i suoi sentimenti i nostri, le sue scelte le nostre scelte. Incoraggio ciascuno di voi a vivere coerentemente il messaggio pasquale, testimoniando nei luoghi di vita la pace e la gioia, doni del Risorto.

Al termine dell'udienza abbiamo visitato la Basilica di San Paolo fuori le mura e poi siamo ripartiti per il viaggio di ritorno stanchi, ma con il sorriso sul volto per la bella esperienza e per le amicizie che sono nate o che si sono consolidate. Un grazie particolare ai sacerdoti che ci hanno accompagnato e aiutato a camminare e crescere sulla via della Fede.

gli accompagnatori





Continua lo spazio di San Rocco da pag.10

Programma delle celebrazioni nel mese di maggio e inizio giugno

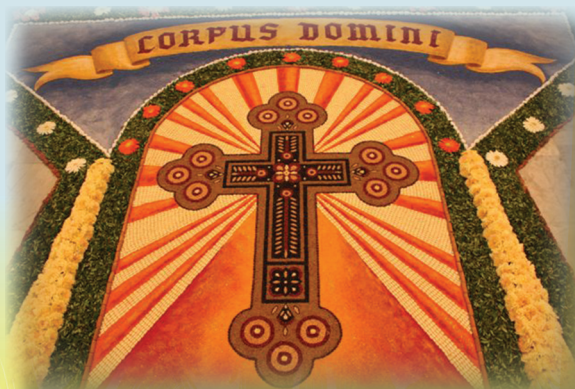
Anche quest'anno, nel mese dedicato a Maria, ci ritroveremo per la recita del Rosario e la celebrazione dell'Eucaristia presso alcuni Piloni presenti nel territorio della nostra Parrocchia.



DATE E LUOGHI	
MARTEDÌ 8 MAGGIO	
ORE 20.30	Presso il Pilone delle Torrette
MARTEDÌ 15 MAGGIO	
ORE 20.30	Presso il Pilone di via Colombo
MARTEDÌ 22 MAGGIO	
ORE 20.30	Presso il Pilone del Baby Parking in via Sorelle Beltrù
MARTEDÌ 29 MAGGIO	
ORE 20.30	Presso Pilone via San Bernardo adiacente al Campo sportivo
Concluderemo, come tradizione, il mese di maggio, GIOVEDÌ 31 MAGGIO con il seguente programma: ORE 20.30: partenza della Processione dalla Chiesa parrocchiale con la statua della Madonna. Il percorso sarà il seguente: via don G. B. Astre, via Monviso. Quindi sulla Piazzetta di via Monviso verrà celebrata l'Eucaristia, al termine della quale proseguirà la Processione lungo via Divisione Cuneense, per concludere in Chiesa con la preghiera di affidamento delle nostre famiglie a Maria.	

DOMENICA 3 GIUGNO SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI

- **ORE 10.30:**
**CELEBRAZIONE
DELL'EUCARISTIA.**
- **A SEGUIRE PROCESSIONE**
per le vie del paese con il seguente percorso: via Divisione Cuneense e via Fenoglio (in andata e ritorno). Sulla Piazzetta di via Fenoglio ci sarà una sosta di preghiera e di benedizione.



Sabato 7 aprile, durante la celebrazione eucaristica, **BRUNO Giovanni e LERDA Giuseppina**, sostenuti dall'affetto dei loro familiari, hanno celebrato il 65° anniversario di matrimonio.



PARROCCHIA DI S. ANNA



MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Duplice percorso di fede

“I viaggi più belli ed importanti sono sempre quelli di cui senti il richiamo ..”

A volte neanche ci rendiamo conto di quanto stiamo crescendo, cambiando e guidando la nostra vita. Spesso prepariamo zaini con troppe cose superflue. Troppi vestiti, troppi impegni, troppe cose da mangiare e sempre più spesso ci dimentichiamo l'equipaggiamento più importante: FEDE, CORAGGIO E VOLONTÀ!

Nella Messa celebrata in data 11 marzo abbiamo ringraziato il Signore per il duplice dono arrivato alla nostra comunità: Chiara con la sua luce ed il suo bellissimo percorso di fede. A giugno entrerà nella schiera dei soldati, armati dell'amore di Dio e di buona Volontà. Il percorso intrapre-





so con coscienziosa dedizione la porterà ad ottenere il suo “patentino di volo” che, come recita il libro su cui lavoriamo, le permetterà di conoscere panorami ancora più belli.

Un caloroso grazie lo dobbiamo alla folta schiera di ragazzini che si impegnano costantemente nella nostra piccola comunità, che hanno guidato e supportato la nostra Chiara in questo “volo”. Non è comune

vedere tante “piccole” donne e tanti “piccoli” uomini collaborare, lavorare insieme per crescere come amici e come esseri umani nella fede cristiana.

Ancora una volta il nostro papà celeste ci ha ricordato che sono i più piccoli a conoscere la verità del cuore.

Stefania

Resoconto finanziario 2017 parrocchia Sant'Anna

ENTRATE

Collette in Chiesa.....	€... 4.056,00
Offerte per bollettino.....	€..... 280,00
Affitto fabbricati.....	€..... 600,00
Entrate varie.....	€..... 570,00
Totale Entrate.....	€... 5.506,00

USCITE

Assicurazioni e tasse.....	€.....230,00
Spese ordinarie.....	€...1.240,00
Energia elettrica.....	€...1.134,00
Spese per il bollettino.....	€.....880,00

Manutenzioni ordinarie.....	€..... 495,00
Riscaldamento.....	€.... 1.425,00
Totale uscite.....	€.... 5.404,00

Solidarietà (partite di giro).....	€..... 456,00
Riepilogo entrate.....	€.... 5.506,00
Riepilogo Uscite.....	€..... 5.404,00

Totale Attivo 2017.....€. 102,00

Attivo anni precedenti..... €18.703,00

Totale Attivo da riportare..... €18.805,00

OFFERTE ANNO 2017

OFFERTE PER IL BOLLETTINO E CHIESA (escluse le Messe)

Audisio Adriano, Fam. Borsotto –Armando, Pelazza Ines, Audisio Franco, Armando Renato, Bono Luigi, Audisio Carmelina, Fam. Bergia, Audisio M., Anita Garino-Serra, Audisio Rita, Milano-Audisio, Delfino Sergio, Fam. Molinengo-Luciano, Giubergia Claudio, Fam Abbà Borsotto, D. Michele, Bergia Luciana, Audisio Giovanni, Lerda Giovanna, Fam. Chesta, Gai-no Savina, Fusta Pietro, Serra Ivo, Mattalia-Audisio.

OFFERTE PER OCCASIONI PARTICOLARI

IN MEMORIA di Boffa Mario, Emma Garino, Bergia Letizia, Parola Achille;
BATTESIMI: Ocelli G.

Sperando di non aver dimenticato nessuno... **un GRAZIE SINCERO A TUTTI!**

Laura



PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Rinati alla vita nuova nell'acqua e nello spirito

- Sabato 31 marzo, durante la celebrazione della Solenne Veglia Pasquale, hanno ricevuto il sacramento del Battesimo Etienne Lionel Ntouzoò, figlio di Jean Louis e Mireille Catherine Mbengon, nato a Cuneo il 21 dicembre 2015, e Kate Danielle Ntouzoò Zangna, figlia di Cecile Laure, nata a Cuneo il 21 maggio 2016

Dio onnipotente ed eterno, tu hai mandato nel mondo il tuo Figlio per trasferire l'uomo dalle tenebre nel tuo regno di luce.

Umilmente ti preghiamo: dona a Etienne Lionel e a Kate Danielle la libertà e la pace del cuore per vivere serenamente la chiamata ad essere tuoi figli nella forza dello Spirito.



Ritornati nella casa del Padre

Lunedì 12 marzo è morto **Giulio Giuseppe Ber-
gia**, nato il 18 giugno 1926 a Bernezzo e ivi resi-
dente in via Cuneo 19.

Il funerale è stato celebrato martedì 13 nella chiesa
parrocchiale e la sua salma riposa nel locale cimitero.

*Giulio ha trascorso tutta quanta la sua lunga esistenza
in Bernezzo. Sposatosi con Annita Mattalia nel 1951, la
loro famiglia fu rallegrata dalla nascita di tre figli: Fran-
co, che purtroppo morì tragicamente in un incidente nel
1968, Mario e Laura. A motivo del suo lavoro di taxista, era molto conosciuto,
e soprattutto apprezzato per la sua simpatia, cordialità e disponibilità.*





Lunedì 12 marzo è morto **Alberto Brondello**, nato il 18 febbraio 1966 a Cuneo e residente in Bernezzo in via Villanis 79.

Il funerale è stato celebrato mercoledì 14 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel locale cimitero.

Figlio di Pietro e Margherita Parola, e fratello di Laura, Alberto sposò Ivana Barale nel 1990 e l'anno seguente nacque l'amata figlia Barbara. Trascorse l'intero arco della sua esistenza terrena nell'ambiente contadino dove svolse il proprio lavoro insieme ai genitori. Gli ultimi anni di vita sono stati minati dalla malattia e da una conseguente e progressiva tendenza alla solitudine.

*Signore, a coloro che ci sono stati cari la vita non è tolta, ma, per un dono del tuo amore, è trasformata:
si è concluso il loro pellegrinaggio su questa terra
ma ora vivono in un abbraccio infinito di tenerezza.
Con questa fiducia nel cuore ti affidiamo i nostri defunti,
e tu amali di eterno amore.*

**Ai familiari dei cari Giulio e Alberto
la nostra comunità parrocchiale esprime sentite condoglianze.**

Dalle Missioni

Resoconto annuale.

Con il mese di aprile si è concluso l'anno di fraternità a favore della missione di suor Renza Bono, a Berazategui (Buenos Aires).

Da maggio 2017 ad aprile 2018 sono stati inviati in Argentina 3.390 euro.

Un ringraziamento a tutti coloro che credono in questo progetto e continuano a sostenere questa importante iniziativa di solidarietà.

Grazie!



Uova di Pasqua.

Anche quest'anno le/i bambine/i e le/i ragazze/i del catechismo hanno voluto collaborare all'iniziativa delle uova di Pasqua, dalla cui vendita sono stati ricavati 305 euro, che verranno inviati alla missione di suor Renza Bono, in Argentina.

Un grande "GRAZIE!" a tutti quelli che hanno contribuito per questo importante progetto.

Anche suor Renza si unisce ai ringraziamenti:

"Grazie a tutti i sostenitori, bambini e famiglie del catechismo.

Vi ricordo sempre con tanto affetto e chiedo al Signore abbondanti benedizioni per voi tutti. Salutonì!

Renza

Calendario degli incontri zionali con Benedizione delle famiglie



Nel mese di maggio si svolgeranno gli incontri per la benedizione comunitaria delle famiglie. Si terranno nelle serate di lunedì, martedì e mercoledì secondo il calendario riportato in seguito. Vi invitiamo a partecipare numerosi.

Vi invitiamo a partecipare numerosi.	LUOGO	DATA INCONTRO	ORA- RIO
Zona S. Anna	S. Messa in Chiesa	Mercoledì 9 maggio	20,30
	F.ne Piluncian presso il Pilone Madonna di Lourdes	Mercoledì 23 maggio	20,45
Zona di via Cuneo	Presso salone Parrocchiale	Lunedì 7 maggio	20,45
	Cortile Famiglia Bono Livio	Martedì 8 maggio	
Zona Confraternita fino borgata Piluncian	Cortile di Botasso Giuseppina	Lunedì 14 maggio	20,45
	Cortile Famiglia Cera	Martedì 15 maggio	
Zona piazza Martiri fino alla Confraternita e via S. Giacomo	Presso Sala Polivalente	Lunedì 21 maggio	20,45
	Cortile di Chesta Giancarlo	Martedì 22 maggio	
Zona di via Villanis, via Umberto I, via Caraglio e borgata Mattalia	Borgata Cascina	Lunedì 28 maggio	20,45
	Cortile famiglia Bergia Assuntina	Martedì 29 maggio	

Don Roberto passerà per la benedizione delle singole famiglie nella zona di via Roccia, via Regina Margherita (dal ponte verso sant'Anna a via della Sorgente), via Federico Mistral, via della Maddalena, via san Giacomo, via XXV aprile e via Papa Giovanni XXIII.

Festa del Perdono

Il 7 aprile i bambini di 3^a elementare hanno avuto il loro primo incontro con Gesù nel





Sacramento della Prima Confessione. La maggior parte di loro anche se un po' intimoriti ed emozionati, si è dichiarata contenta e felice di aver incontrato Gesù con l'intercessione del Sacerdote. Hanno seguito la funzione con attenzione ed interesse, ricevendo la Pergamena-Ricordo e il Crocifisso che li accompagnerà alla celebrazione della prima Comunione.

E' stata molto preziosa, per i bambini, don Roberto e noi catechiste, la presenza della famiglia.

Agata - Alessio - Anastasia - Cecilia - Chiara - Daniele - Gabriele - Giovanni - Ilaria - Luca - Miriam - Nicola - Nicole - Nicolò F. - Nicolò G. - Paolo - Pietro - Roberta - Selena - Sheryl - Stefania - Thomas - Viola.

Grazie alle famiglie per la collaborazione.

don Roberto, Mariapiera e Jolanda

Festa degli anniversari di matrimonio

“LA FAMIGLIA È LA CELLULA FONDAMENTALE DELLA SOCIETÀ” Ecco cosa afferma papa Francesco! Quindi ogni gioia e difficoltà che vivono le famiglie sono anche quelle dell'intera comunità. Così domenica 18 marzo durante la S. Messa delle 11.00 nella Chiesa Parrocchiale della Madonna del S. Rosario, insieme a 43 coppie di sposi che hanno ricordato un loro anniversario di matrimonio significativo: 55, 50, 45, 40, 35, 30, 25, 20, 15, 10, 5 e 1. Abbiamo festeggiato per sostenerli e far loro i nostri migliori auguri di buon proseguimento, per dire nuovamente “grazie” a Dio, la nostra sorgente dell'Amore, e invocare ancora la Sua benedizione.

don Roberto e collaboratori





In tanti si sono chiesti quali lavori venissero fatti nella porzione di facciata delle Opere Parrocchiali antistante i locali dell'Agenzia della Banca di Caraglio. Semplicemente, ma generosamente, la Banca ha voluto offrire alla Parrocchia l'adeguamento della parte di facciata esclusa dalla precedente ristrutturazione riprendendo correttamente i profili dei piani superiori, attenendosi alla normativa antisismica.

Grazie infinite alla Banca di Caraglio che, tramite la sua dirigenza, oltre ad essere sempre molto disponibile verso la Parrocchia, ha voluto compiere verso la nostra comunità un atto così importante e generoso partecipando alla realizzazione di questo nostro sogno, iniziato cinque anni fa.

Era infatti il 29 marzo 2013, Venerdì Santo, il giorno di inizio dei lavori e ancora il 30 marzo 2018, Venerdì Santo, la rimozione dell'ultimo cantiere. Due date che racchiudono tutto il lavoro e rimandano alla "Passione", nel vero senso della parola, dei pensieri, delle contrarietà, delle avversità che hanno accompagnato le attese, le speranze. E finalmente la "Risurrezione" della Pasqua. Oggi, pur consapevoli dell'entità dei debiti che rimangono, viviamo questo edificio sollevati dal risultato che offre alle varie componenti giovanili, alle varie fasce d'età e alle varie aggregazioni sociali la possibilità dei catechismi, delle riunioni, delle conferenze, delle attività canore e teatrali, dei momenti ricreativi e conviviali, come pure il supporto alle attività scolastiche. Funzionano l'Oratorio, la Libreria comunale e il Centro di ascolto Caritas. Tutte attività che uniscono e fanno star bene.

Si sta rilevando la possibilità di soddisfare ulteriori necessità purchè si trovi qualcuno che si faccia avanti e voglia impegnarsi. Papa Francesco direbbe: "Tanti che fanno poco anzichè pochi che fanno tanto". Quanto sarebbe bello vedere frequentati, ogni giorno, il campetto, il cortile, la palestra e forse qualche altra bella iniziativa.

Con questa premessa, colgo l'occasione per riprendere il discorso lasciato in sospeso sul bollettino di marzo-aprile 2018.

Si ragionava del costo finale dell'opera di euro 1.359.843,00, totalmente pagato. I mezzi provengono per il 26,47% (360.000 euro) da fondi propri, per il 31,11% (423.000 euro) da contributi provenienti dalla CEI, da Fondazioni ed Enti vari, per il 19,34% (262.973 euro) da offerte dei parrocchiani, per un totale complessivo di 1.045.973,00 euro. Alla data del 31/12/2017 la rimanenza di 313.870,00 euro (23,08%) è sostenuta dalla Banca di Caraglio presso la quale la Parrocchia è affidata e da finanziamenti privati. Quest'ultimo dato è il debito riferito alla sola ristrutturazione. Permangono arretrati verso la Diocesi di Cuneo per 63.339,00 euro.

Per questi sostegni, innanzitutto rendiamo grazie alla Provvidenza e, attraverso queste pagine, vogliamo far pervenire un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci sono stati vicini con importi piccoli o grandi ma tutti offerti con generosità.

Dunque rimangono debiti in relazione alla ristrutturazione delle Opere Parrocchiali. L'aggiornamento al 31/3/2018 è di 310.946,00 euro. La cifra è rilevante. Di qui la necessità di rilanciare una campagna di sensibilizzazione tra i parrocchiani, ma anche fra tutti gli utilizzatori finali delle nuove strutture e fra tutti quelli di buona volontà che ci vogliono aiutare. Per essere concreti, i prestiti si devono restituire e occorre un minimo di previsione. Per questo ci fondiamo sui dati storici delle offerte parrocchiali. Prevedere un rientro a lungo termine con importi annuali medi intorno ai 20.000,00 euro comporterebbe una durata intorno ai 15 anni, salvo interventi della Provvidenza. Tutte

le forme di aiuto sono praticabili: dalle offerte private a quelle delle aziende (queste ultime possono portare in detrazione l'importo donato), dalle feste associative alle attività sportive con appropriata motivazione. Per motivo di linearità contabile suggerisco la formula di "Comprate i mattoni" nella forma annuale o pluriennale come ad ognuno più appropriato. È la formula che in questi anni ci ha accompagnati con una fedeltà ammirevole e ancora oggi qualcuno ci accompagna, dandoci nel contempo la sicurezza per la continuità del rientro dai debiti. Non abbiate timore di contattare il parroco. Una soluzione si trova sempre.

La Parrocchia non ha altri scopi se non riversare sul territorio, attraverso attività estremamente mirate a partire dagli anziani, alle famiglie, ai giovani, quanto riceve. Per essere evangelica deve seguire il Gesù del "grembiule". Grazie Don Tonino Bello per averci dato questa immagine di Gesù che nell'ultima cena si cinge il grembiule per lavare i piedi agli apostoli. Quel "grembiule" Gesù non se l'è più tolto.

Ora possiamo continuare sulla strada indicata da Gesù, singolarmente e come comunità, nel donare parte del nostro tempo anche a servizio delle attività svolte nelle Opere Parrocchiali.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale del 26 aprile scorso ha deciso, per la domenica 7 ottobre 2018 festa patronale della Madonna del Rosario, l'inaugurazione delle Opere Parrocchiali. Credo non ci sia occasione migliore anche per intitolare i locali. Qualche tempo fa, un sondaggio fra i parrocchiani ha indicato, come nome preferenziale, quello di Don Bosco. Una figura di Santo sempre attuale per intitolare un Oratorio e per mettere sotto protezione i nostri figli e nipoti che lo frequentano.

Penso sarà anche l'occasione per ricordare quanti ci hanno aiutato in questa impresa. La riconoscenza non è mai troppa.

Abbiamo il tempo davanti per preparare le cose per bene. Sentiamoci coinvolti tutti a partire dai componenti i consigli parrocchiali.

Grazie Signore per il bene che ci vuoi. Continua a proteggerci. Addestraci l'un l'altro al "servizio del grembiule" come già praticò la Madonna accorsa da Elisabetta e che dall'alto del quadro dietro l'altare della chiesa della Madonna protegge tutta Bernezzo.

Commemorazione Tarula

Costanzo Rollino

"Tutti possiamo essere amministratori di Pace"...

Questa la frase di papa Francesco ricordata dal nostro Sindaco domenica 22 aprile durante la commemorazione alla borgata Tarula.

I bernezzesi si trovano per commemorare le vittime causate da una bomba sganciata poco prima della fine della guerra: erano le 11 del 13 febbraio 1945.

Tragedia che noi ricordiamo, ma che alcuni hanno vissuto in prima persona e che ancora oggi portano con loro.



La Messa è stata celebrata da don Gianni che ha ricordato i nomi delle vittime e, vicino al cippo, hanno presenziato alcuni rappresentanti del gruppo Alpini di Bernezzo.

Infine si vuole ringraziare chi ogni anno organizza questo momento e a fine giornata offre un ottimo e abbondante rinfresco.

Marina

Preghiera allo Spirito Santo

Vieni, o Spirito Santo,
e dà' a noi un cuore nuovo,
che rinvigorisca in noi tutti i doni da te ricevuti
con la gioia di essere cristiani,
un cuore nuovo sempre giovane e lieto.

Vieni, o Spirito Santo,
e dà' a noi un cuore puro, allenato ad amare Dio,
un cuore puro, che non conosca il male se non per definirlo,
per combatterlo e per fuggirlo;
un cuore puro, come quello di un fanciullo,
capace di entusiasinarsi e di trepidare.

Vieni, o Spirito Santo,
e dà' a noi un cuore grande,
aperto alla tua silenziosa e potente parola ispiratrice,
e chiuso ad ogni meschina ambizione,
un cuore grande e forte ad amare tutti,
a tutti servire, con tutti soffrire;
un cuore grande, forte, solo beato di palpitare col cuore di Dio.

Paolo VI - Giovanni Battista Montini

ORARIO SANTE MESSE

- Bernezzo:** - Domenica h. 11,00 Chiesa della Madonna e h. 17,00 Casa don Dalmasso
- Giovedì, venerdì e sabato h. 20,30 Chiesa della Madonna
- Lunedì e martedì h. 08,00 - Casa don Dalmasso
- San Rocco:** - Domenica h. 08,00 - h. 10,30
- Lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì - sabato h. 18,30
- S. Anna:** - Domenica h. 09,30 e mercoledì h. 18,00.

Bollettino mensile n. 3/2018 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo Dir. Resp.
Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB CN
Stampa MG Servizi Tipografici srl Vignolo

Bollettino on-line: <http://bernezzo.diocescuneo.it>